

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE SPECIALE:	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
CONVOCAZIONI	» 2

COMMISSIONE SPECIALE per l'Ente energia elettrica.

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 7 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente TOGNI GIUSEPPE.* — Intervengono per il Governo il Ministro dell'industria e del commercio, Colombo ed il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Cervone.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dell'Ente per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche » (3906).

Il deputato Longo, premesso che se fossero accolti i rilievi mossi dai deputati liberali Trombetta e Alpino l'operazione assumerebbe un costo elevatissimo, osserva che si tratta di un provvedimento necessario allo sviluppo organico e uniforme in tutto il territorio nazionale delle attività produttive ed economiche in generale. Dopo avere preso atto che i colleghi di tutte le altre parti si sono dichiarati sostanzialmente concordi sul provvedimento, pur postulandone talune modificazioni anche rilevanti, dichiara che il gruppo comunista non può che compiacersi della iniziativa oggi in esame che rappresenta un primo e duro colpo alle baronie capitalistiche, anche se si riserva di proporre emendamenti nel quadro delle esigenze già avanzate dal collega Natoli.

Afferma però che non si possono condividere i criteri eccessivamente favorevoli adottati in sede di determinazione dell'indennizzo ove non si tiene conto dei molti sacrifici sostenuti dal pubblico erario per lo sviluppo della industria elettrica attraverso contributi e interventi vari erogati nel passato.

Così come non può condividere il principio di lasciare in vita le vecchie società la cui influenza sul mercato rimarrà pressochè integra mediante l'uso massiccio dei grandi capitali di cui esse potranno disporre.

Preannuncia quindi una ampia attività emendativa da parte del gruppo comunista, rivolta soprattutto ad inserire l'impiego dei capitali di indennizzo nel quadro di una effettiva programmazione democratica rivolta a sollecitare lo sviluppo economico del Paese e ad evitare che il capitale risulti il maggiore beneficiario del provvedimento che, sotto questo profilo, è certamente recessivo rispetto alle iniziative parlamentari predisposte in passato dal proprio gruppo e da quello socialista.

Il relatore, deputato De' Cocci, prendendo la parola per riassumere i termini della discussione, sottolinea i caratteri essenziali del disegno di legge che rappresenta non tanto un compromesso quanto un giusto punto di equilibrio fra l'esigenza pubblica di controllare e indirizzare la politica della energia, indispensabile premessa di ogni seria politica di sviluppo, e l'ottemperanza del principio costituzionale di non sottrarre al privato risparmiatore la disponibilità del rispettivo capitale. Si riserva di intervenire ulteriormente in sede di esame degli articoli circa le critiche avanzate sui particolari del provvedimento.

Il Ministro Colombo dichiara di non condividere le critiche rivolte dal deputato Natoli al meccanismo strutturato negli articoli 3 e 4 poichè lo stralcio proposto farebbe venire meno il soggetto giuridico indispensabile per l'attuazione della nazionalizzazione.

Così pure non condivide l'opinione negativa espressa circa la permanenza sul mercato delle società ex elettriche poichè l'impiego da parte di queste dei capitali provenienti dall'indennizzo sarà indirizzato nel quadro della generale politica di sviluppo economico del Paese.

Dopo avere in generale sottolineato il carattere di servizio pubblico che la gestione dell'Ente assume nel governo del settore dell'energia elettrica, definisce positivo il fatto che il settore venga sottoposto, col provvedimento in esame, al pubblico controllo senza turbare i diritti individuali dei cittadini risparmiatori.

Si riserva di intervenire analiticamente sui singoli problemi sollevati in sede di esame degli articoli.

Il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE SPECIALE

Lunedì 9 luglio, ore 18.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione dell'Ente per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche (3906) — Relatore: De' Cocci.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 15.